

L'Amministrazione Provinciale di Isernia sta per affidare in appalto i lavori del "Baby Park". Sulla Gazzetta ufficiale, a giorni, sarà pubblicata la gara per la realizzazione di un grande centro ricreativo per bambini, unico nel suo genere nel centro sud.

L'opera è stata fortemente sostenuta dall'assessore provinciale Angelo Camele: "Sarà la piccola Gardaland del Molise che sorgerà attorno alla diga di Chiauci. Sarà creato uno spazio ricreativo per bambini, su un'area lontana dai centri abitati, incontaminata e al tempo stesso di facile accesso. Un parco giochi che ospiterà una serie di divertimenti per i piccoli e i grandi tra cui un'area attrezzata per i bambini portatori di handicap, una mongolfiera, una cavea per spettacoli, una sala audiovisiva ricavata all'interno di un aereo gentilmente donato da una importante compagnia aerea, un'area pic-nic con sale ristoranti e tanti altri divertimenti. Intere famiglie potranno trascorrere giornate indimenticabili, all'insegna della serenità e del sano divertimento. Sin dall'inizio ho riscontrato grande attenzione da parte del presidente Raffaele Mauro che dall'atto del suo primo insediamento al vertice dell'Ente di via Berta nel 1999 ha sposato la mia richiesta prima con la progettazione, poi con l'acquisizione delle aree con le varie autorizzazioni. Oggi, ad iter burocratico concluso e con il riempimento dell'invaso di Chiauci, si può partire. A breve, nel corso di una conferenza stampa, illustreremo i contenuti dell'opera il cui costo si aggira sul milione di euro. Ricordo che l'opera è stata finanziata dall'Amministrazione Provinciale con fondi propri e dalla Regione Molise e sarà ultimata nel mese di aprile del 2009. Per questo tengo a ringraziare il presidente della Regione Michele Iorio, il presidente della Provincia Raffaele Mauro e l'intero consiglio provinciale per la realizzazione di un'opera che valorizzerà ulteriormente il nostro territorio. Stiamo anche studiando la gestione – aggiunge l'assessore Camele – che sicuramente vedrà impegnati molti giovani del posto vista la molteplicità dei servizi offerti. L'alto Molise, con la realizzazione di questa opera, dopo la piscina di Agnone, l'acquisizione e la riattazione del Castello di Pescolanciano, la valorizzazione del Tartufo, avrà un ulteriore sviluppo socio economico".